

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1119 del 20/04/2016
Oggetto	AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO DEFINITIVO IMPIANTO STOCCAGGIO OLI MINERALI USO INDUSTRIALE/AGRICOLO/PRIVATO - VIA SAMMARTINA 50, CHIESUOL DEL FOSSO - FERRARA, ai sensi dell'art. 11 del DPR 18 aprile 1994, n. 420. DITTA SUPERBETON S.P.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1157 del 20/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FERRARA
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno venti APRILE 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FERRARA, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc 2016/9802

AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEFINITIVO DELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO OLI MINERALI AD USO INDUSTRIALE/AGRICOLO/PRIVATO SITO IN VIA SAMMARTINA 50, CHIESUOL DEL FOSSO - FERRARA, ai sensi dell'art. 11 del DPR 18 aprile 1994, n. 420.

DITTA SUPERBETON S.P.A.

La Responsabile della Struttura Autorizzazioni Concessioni ARPAE di Ferrara

Visto:

- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, in particolare l'art. 85 del capo X che attribuisce alle Province *"l'esercizio delle funzioni inerenti lo stoccaggio di idrocarburi"*;
- la Legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la Legge Regionale 26 dicembre 2004 n. 26: "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la nota del 07.10.2004 prot. n. 0000165 della Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie del Ministero delle Attività Produttive;
- il DPR 18/4/1994, n. 420;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del

1

personale delle Province e della Città Metropolitana;

- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito **all'Ing. Paola Magri** incarico dirigenziale di **Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara**, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- che, in data 10.03.2016 con Determinazione Dirigenziale n. 210 è stata nominata la nuova COMMISSIONE PERMANENTE DI COLLAUDO di impianti di lavorazione e/o deposito di oli minerali, come disposto all'art. 11 del D.P.R. 420/1994 e che della stessa è stata data comunicazione agli interessati nella medesima data;

Rilevati:

- l'Atto n° 580 rilasciato in data 10.03.2016 con cui questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni ha autorizzato la Ditta SUPERBETON S.P.A. a realizzare le modifiche dell'Impianto in oggetto per una capacità geometrica complessiva pari a m³ 353,50 per gli oli lubrificanti e bitumi e Kg 208 di G.P.L. in

bombole;

- l'istanza pervenuta il 16.03.2016, assunta nella medesima data al PGFE/2016/2478, presentata dalla Signora Conte Irma (C.F. CNTRMI27B48C689A), in qualità di legale rappresentante della Ditta SUPERBETON SPA avente sede legale in Susegana - Ponte della Priula (Prov. TV) via IV Novembre 18, P.IVA 01848280267, per il **collaudo e l'autorizzazione all'esercizio definitivo dell'impianto di stoccaggio in oggetto ai sensi dell'art. 11 del DPR 18 aprile 1994, n. 420;**
- la SCIA presentata da Superbeton S.P.A. in data 16.03.2016 al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara ai fini della sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, ed acquisita dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara in data 24/03/2016 con PGFE/2016/2851;

Accertato:

- che in data 31/03/2016 ha avuto luogo il sopralluogo di collaudo presso l'impianto di stoccaggio della Ditta SUPERBETON S.P.A. sito in via Sammartina, 50 - Chiesuol del Fosso - FERRARA;
- che nel corso del sopralluogo, così come riportato nel VERBALE DI SOPRALLUOGO trasmesso in data 04/04/2016 con PGFE/2016/3126, al Comando dei VVF di Ferrara, all'Agenzia delle Dogane e alla Ditta medesima, si è constatato:
 - o la presenza di tutti i depositi così come indicati nell'Autorizzazione alla modifica dell'impianto esistente per variazione di capacità superiore al 30% della capacità complessiva precedentemente autorizzata, rilasciata in data 10/03/2016, Atto n. 580/2016;
 - o la corrispondenza, dal punto di vista fiscale, della capacità complessiva dell'impianto a quanto dichiarato;
 - o la rispondenza al progetto presentato in data 04/11/2015, acquisito al PG della Provincia n. 73439 oltre che la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio;
- che risulta rispettato quanto previsto dalla normativa di prevenzione incendi così come attestato dal Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando dei VVF di Ferrara (Pratica n. 3264 del

13.04.2016), acquisito da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni in data 14.04.2016 al PGFE/2016/9581 con le prescrizioni in esso contenute e di seguito riportate:

- entro il 17.03.2021 (cinque anni dalla presentazione della SCIA) il Titolare dell'attività dovrà presentare al Comando Prov.le VV.F. di Ferrara una "Attestazione di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio" ai sensi dell'art. 5 del DPR 151/2011 utilizzando i modelli scaricabili dal sito dei VV.F di Ferrara;
- le verifiche e la manutenzione di impianti, dispositivi, attrezzature e di altre misure di sicurezza antincendio adottate nell'attività, debbono essere effettuati in conformità ai piani di uso e manutenzione previsti ed alle disposizioni vigenti applicabili come previsto dall'art. 6 del DPR 151/2011;
- che il Titolare dell'attività ha l'obbligo di avviare nuovamente le procedure previste dagli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011 in caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ovvero qualora vi siano modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogniqualvolta sopraggiunga una modifica delle condizioni di sicurezza precedentemente accertate.

Ritenuto pertanto che esistano i presupposti tecnici, di fatto e di diritto per il rilascio dell'autorizzazione in questione;

A U T O R I Z Z A

ai sensi dell'art. 9 del DPR 18/04/1994 n. 420, la Ditta **SUPERBETON S.P.A.** avente sede legale in **Ponte della Priula (TV) via IV Novembre 18 - P.IVA 01848280267**, conformemente all'esito del sopralluogo di collaudo citato in parte motivata, **ad esercire** l'attività dell'**impianto di stoccaggio oli minerali situato in via Sammartina 50 – Chiesuol del Fosso - Ferrara** così composto:

4

- n. 3 serbatoi (A - B - C) fuori terra ad asse verticale da mc. 100 cadauno per un totale di mc. 300 di bitume,
- n. 1 serbatoio (D) fuori terra ad asse verticale da mc. 40 di emulsione bituminosa,
- mc. 3,5 (Deposito E) di olio lubrificante in fusti di cui n. 10 fusti con capacità pari a 0,2 mc/cad e n. 2 fusti con capacità pari a 0,75 mc/cad,
- mc. 10 (Deposito G) di emulsioni bituminose in fusti con capacità pari a 0,2 mc/cad (totale n. 50 fusti),
- Kg 208 di G.P.L. in bombole (Deposito F), composto da n. 8 bombole con capacità pari a 26 Kg/cad,

con una capacità geometrica complessiva del deposito pari a mc. 353,50 per oli lubrificanti e bitumi e Kg 208 G.P.L. in bombole.

In relazione al futuro ampliamento della cofanatura di parte dell'impianto oggetto della presente autorizzazione, il Titolare dell'attività dovrà valutare se detta modifica sia tale da comportare la variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio facendo riferimento alle fattispecie indicate nell'allegato IV al DM 7/08/2012 e rispettando quanto previsto dall'art. 4 comma 6 del DPR 151/2011 e/o dall'art. 4 commi 7 o 8 del DM 7/08/2012.

Qualora venissero rimesse in esercizio attività soggette al DPR 151/2011 ora dimesse, il cui progetto era stato precedentemente autorizzato (gruppo elettrogeno da 480 kW con relativo serbatoio di deposito e gruppo elettrogeno da 84 kW), la Ditta dovrà presentare la relativa SCIA antincendio corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 del DM 7/08/2012.

Sempre relativamente al gruppo elettrogeno sopra menzionato, nel momento in cui dovesse essere riattivato, la Ditta dovrà presentare anche denuncia di officina elettrica.

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto di tutte le altre clausole e condizioni indicate nei pareri rilasciati dagli organi interpellati in sede di istruttoria e/o riportate nel presente atto nonché l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme fiscali e di sicurezza che regolano gli impianti di deposito e di lavorazione degli oli minerali.



L'originale in bollo è rilasciato all'interessato.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge n. 241/90, si comunica che il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 od entro 120 gg. dal ricevimento.

Ferrara, 20.04.2016

Firmato digitalmente
Ing. Paola Magri
Responsabile Struttura Autorizzazioni e
Concessioni - Ferrara - ARPAE Emilia
Romagna

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.